



# CITTÀ DI CUSTONACI

## PROVINCIA DI TRAPANI

Copia di Deliberazione di Consiglio Comunale

N.23

Data 11/04/2013

### OGGETTO: Approvazione Codice deontologico degli Amministratori.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **undici** del mese di **aprile** alle ore 20,15 presso la sala consiliare ubicata nel Centro Polivalente di via Dante Alighieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria su determinazione del Presidente n. 3 del 26/03/2013, per la trattazione dei punti iscritti all'O.d.G., allegato alla determina presidenziale, nota prot. n. 4558 del 26/03/2013, notificato ai sensi di legge.

La seduta è pubblica

Presiede la seduta il Presidente Dott. Ruggirello Nicolò

Consigliere Anziano: Pollina Baldassare

Scrutatori: Castiglione Filippo – Sottile Giovanni – Pintacoda Anna Maria

Partecipa il Segretario Generale: Dott. Lorenzo Bulgarella

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) RUGGIRELLO NICOLÒ	P		9) PINTACODA ANNA MARIA	P	
2) SOTTILE GIOVANNI	P		10) MORFINO GIUSEPPE	P	
3) POLLINA BALDASSARE	P		11) CASTIGLIONE FILIPPO	P	
4) CAMPO ALFIO	P		12) BICA GIOACCHINO	P	
5) MESSINA STEFANO	P		13) MAZZARA ANTONINO	P	
6) AMICO LEONARDO	P		14) BICA GIUSEPPE		A
7) NOTO GIOVANNI	P		15) CATALANO GIUSEPPE	P	
8) MILANA ROSARIO	P				

Presenti N. 14

Assenti N. 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare l'O.d.G. soprassegnato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il Congresso dei poteri locali e Regionali del Consiglio di Europa, prendendo in considerazione i testi in vigore all'interno degli Stati membri e i lavori internazionali pertinenti, ha elaborato ed approvato il 17 giugno 1999 il progetto di Codice di comportamento per gli eletti locali e regionali, trasmesso con raccomandazione ai governi nazionali degli Stati membri affinché quest'ultimi possano tenerne conto al momento dei cambiamenti legislativi o delle campagne di promozione dei valori etici

**Atteso** che la necessità del codice è stata dettata dal moltiplicarsi degli scandali giudiziari che ha visto implicati responsabili politici a seguito di atti e azioni compiute nell'esercizio delle loro funzioni;

**Considerato** che ad oggi persistono in modo ancor più pregnante le condizioni che hanno motivato l'adozione del progetto, nonostante molti dei suoi principi siano stati nel corso degli anni introdotti nelle legislazioni nazionali ed in particolare in quella italiana;

**Ritenuto** quindi opportuno che il nostro Comune faccia integralmente propri quei principi, per ribadire il primato dell'interesse pubblico e dello spirito di servizio che deve sempre improntare le scelte e le azioni degli amministratori locali e dei dipendenti comunali: adottare e far proprio il Codice rappresenterebbe infatti un forte impegno ad un comportamento etico irreprensibile per correttezza ed onestà politica ed amministrativa che viene preso dai candidati durante la campagna elettorale e successivamente al momento della loro elezione nei confronti dei cittadini-elettori e dai dipendenti comunali una volta assunte le funzioni di rilevanza pubblica.

**Preso** atto che la promozione del codice Europeo di comportamento permette in sostanza di accrescere la fiducia fra la classe politica locale ed i cittadini. Questo legame di fiducia è indispensabile affinché un eletto possa portare a buon fine il proprio mandato: la definizione degli obblighi etici che gravano sugli amministratori locali permette di chiarire il loro ruolo e la loro missione, evidenziando soprattutto l'importanza di quest'ultima.

**Atteso** che in questo particolare momento storico, dove alla crisi economica si accompagna una crisi di valori etici diffusa, appare quindi evidente l'urgenza di dare segnali forti e univoci all'opinione pubblica in materia di trasparenza dei comportamenti delle forze politiche e degli amministratori e dipendenti pubblici, condizione necessaria e indispensabile per garantire democrazia e partecipazione consapevole alla gestione della cosa pubblica.

**Atteso** che in quest'ottica, l'adozione del Codice di comportamento valorizza il ruolo di indirizzo e controllo del Consiglio Comunale, nel quadro della ridefinizione delle competenze a suo tempo operata dalla legge 142 del 1990 e soprattutto dopo l'introduzione nel nostro ordinamento dell'elezione diretta dei sindaci.

**Visto** l'impegno del Governo e degli organismi regionali per la lotta alla corruzione, per l'affermazione della legalità e della trasparenza nelle istituzioni locali e nazionali (Commissione indipendente per la trasparenza e l'integrità delle Amm.ni pubbliche), Anticorruzione (Commissione anticorruzione);

**Visto** l'impegno dell'ANCI sui medesimi temi (Carta di Lamezia, Codice etico ANCI, Protocollo d'intesa ANCI-Min. PA innovazione - Trasparenza patti di integrità);

**Visti** l'art. 78, comma 1 del D.lgs. 267/2000;

**Ritenuto** di approvare il detto Codice Deontologico composto da n. 7 articoli;

**Visto** l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**Preso** atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del 1° Settore, ai sensi dell'art. 49 del decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

Presenti e votanti n. \_\_\_\_\_ consiglieri

Con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_, contrari n. \_\_\_\_\_, astenuti n. \_\_\_\_\_

**DELIBERA**

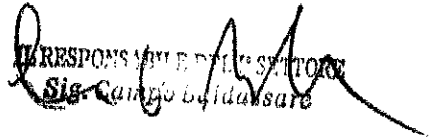
- 1) di prendere atto di quanto espresso in narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Codice Deontologico degli amministratori e di Custonaci allegato sotto la lettera "A", composto da n. 7 articoli, alla presente deliberazione, basato sul progetto proposto dal Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa;
- 3) di prescrivere che il testo del Codice Deontologico sia notificato ad ogni amministratore e consigliere del Comune di Custonaci.

Successivamente, con separata votazione

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

RESPONSABILE DEL SETTORE  
Sig. Angelo Laidisare



### **IL PRESIDENTE**

Passa alla lettura dell'art.4, " **Principi Etici**" ultimata la lettura del quale invita il consiglio a votarlo

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Nulla eccependo

Ad unanimità dei 14 consiglieri presenti e votanti esprime voto favorevole all'articolo 4, testè letto

### **IL PRESIDENTE**

legge, quindi, l'articolo 5 " **Obblighi specifici**" ultimata la lettura del quale invita il consiglio a votarlo

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Nulla eccependo

Ad unanimità dei 14 consiglieri presenti e votanti esprime voto favorevole all'articolo 5 testè letto

### **IL PRESIDENTE**

legge, quindi, l'articolo 6 " **Principi di condotta**", ultimata la lettura del quale invita il consiglio a votarlo

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Nulla eccependo

Ad unanimità dei 14 consiglieri presenti e votanti esprime voto favorevole all'articolo 6 testè letto

### **IL PRESIDENTE**

legge, quindi, l'articolo 7 " **Attuazione del codice etico**" ultimata la lettura del quale invita il consiglio a votarlo

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Nulla eccependo

Ad unanimità dei 14 consiglieri presenti e votanti esprime voto favorevole all'articolo 7, testè letto

### **IL PRESIDENTE**

Ultimata la lettura di tutti gli articoli del Codice Deontologico approvati singolarmente uno per uno da la parola al consigliere Noto che, a nome del gruppo "F.L.I." preannuncia il voto favorevole al regolamento;

Da la parola alla consigliera Pintacoda Anna Maria la quale preannuncia voto favorevole;

Da la parola al consigliere Catalano Giuseppe il quale, a nome del gruppo "Pellegrino Sindaco" preannuncia il voto favorevole;

Da la parola al consigliere Amico Leonardo il quale, a nome del gruppo "Il popolo della libertà" preannuncia il voto favorevole;

Constatato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, invita il consiglio alle conseguenti determinazioni.

## IL PRESIDENTE

Passa alla trattazione del 9° punto dell'O.d.G., avente per oggetto: "Approvazione Codice Deontologico degli Amministratori", al quale risultano presenti n. 14 consiglieri: Ruggirello Nicolò, Pollina Baldassare, Campo Alfio, Milana Rosario, Pintacoda Anna Maria, Sottile Giovanni, Morfino Giuseppe, Bica Gioacchino, Messina Stefano, Castiglione Filippo, Noto Giovanni, Mazzara Antonino, Amico Leonardo, Catalano Giuseppe e n.1 assente: Bica Giuseppe.

Continuano ad essere presenti il Sindaco e gli assessori Tresca, Sanclemente e Mazzara Vito;

Dà lettura della proposta di deliberazione che risulta corredata del parere favorevole di regolarità tecnica e del parere favorevole unanime reso dalla 1^ Commissione Consiliare permanente nella seduta del 03/04/2013 con verbale n.5

## IL PRESIDENTE

fa presente che darà lettura dello schema del Codice Deontologico articolo per articolo, precisando che alla fine della lettura di ogni articolo si procederà alla sua approvazione o meno;

Aggiunge, quindi, che, ultimata la lettura dei 7 articoli si procederà alla votazione del codice nel suo insieme;

legge, quindi, l'articolo 1 "Soggetti destinatari del codice etico", ultimata la lettura del quale invita il consiglio a votarlo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Nulla eccependo

Ad unanimità dei 14 consiglieri presenti e votanti esprime voto favorevole all'articolo 1 testè letto

## IL PRESIDENTE

legge, quindi, l'articolo 2 "Dichiarazione dei soggetti tenuti a rispettare il codice etico", ultimata la lettura del quale invita il consiglio a votarlo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Nulla eccependo

Ad unanimità dei 14 consiglieri presenti e votanti esprime voto favorevole all'articolo 2 testè letto

## IL PRESIDENTE

legge, quindi, l'articolo 3 "Principi di base" ultimata la lettura del quale invita il consiglio a votarlo

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Nulla eccependo

Ad unanimità dei 14 consiglieri presenti e votanti esprime voto favorevole all'articolo 3 testè letto

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminata la suestesa proposta di deliberazione e tutti i 7 articoli del Codice;  
Visto il verbale della 1^ Commissione Consiliare permanente n.05 del 03/04/2013;  
Con 14 voti favorevoli dei consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata e seduta,  
esito accertato dal presidente con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di  
seduta;

## **DELIBERA**

Di approvare l'allegato Codice deontologico degli Amministratori composto da n.7  
articoli che al presente si allega sotto la voce "A".



# CITTÀ DI CUSTONACI

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

ALLEGATO "A"

alla Deliberazione N. 23

di C.C.

## **CODICE DEONTOLOGICO DEGLI AMMINISTRATORI**

### **DISPOSIZIONE DI CARATTERE GENERALE**

1. I principi e i contenuti del presente Codice deontologico (di seguito "Codice") costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza, lealtà, onestà, correttezza e imparzialità che qualificano l'espletamento del mandato degli eletti e dei pubblici amministratori meglio di seguito indicati.
2. Gli eletti nel Consiglio comunale siedono in virtù dell'investitura popolare.
3. Gli eletti e i pubblici amministratori conformano la propria condotta al dovere istituzionale di servire la Comunità con diligenza e trasparenza, nel rispetto dei principi del buon andamento ed imparzialità dell'Amministrazione e si impegnano a svolgere il proprio mandato evitando situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della Pubblica Amministrazione.
4. Gli eletti e i pubblici amministratori mantengono costantemente presente l'interesse pubblico nell'esercizio delle proprie funzioni impegnandosi a rispettare lo statuto comunale ed i relativi regolamenti e ad assumere nelle situazioni imprevedibili comportamenti del "BUON PADRE DI FAMIGLIA".

### **ART. 1**

#### **Soggetti destinatari del codice etico**

1 I soggetti destinatari del codice etico sono:

- il Sindaco di Custonaci;
- gli Assessori di Custonaci;
- i Consiglieri Comunali di Custonaci;
- chi, essendo stato nominato nel Comune di Custonaci, ricopre un incarico in enti, aziende, istituzioni, consorzi e società partecipate, ovvero è stato nominato nel comune di Custonaci in assemblee, organi, organismi, commissioni, consulte, comitati a carattere pubblico o privato;
- chi è revisore dei conti nel Comune di Custonaci o svolge analoghe funzioni in enti, aziende, istituzioni dipendenti o consorzi, ovvero rivesta il ruolo di esperto;
- chi è componente nominato fiduciariamente in organi o uffici previsti nello statuto o in regolamenti.

## ART.2

### Dichiarazione dei soggetti tenuti a rispettare il codice etico

1. Entro dieci giorni dall'elezione, il Sindaco di Custonaci consegna, a ogni soggetto tenuto a rispettare il codice etico, copia dello stesso.
2. Entro dieci giorni dal ricevimento della copia del presente Codice etico ogni soggetto tenuto a rispettare il codice deve sottoscrivere una dichiarazione in cui:
  - a) precisa di essere a piena conoscenza delle norme del presente Codice etico e di accettarle tutte incondizionatamente;
  - b) indica precisamente enti, aziende, istituzioni, organizzazioni, associazioni, clubs, società di persone e/o di capitali di cui fa parte, impegnandosi a dare ogni ulteriore comunicazione entro dieci giorni dall'eventuale modifica;
  - c) si impegna a svolgere con diligenza ed onore le proprie funzioni ed a giustificare prontamente, puntualmente e pubblicamente ogni assenza;
  - d) si impegna a rispettare i principi del buon andamento e dell'imparzialità dell'amministrazione, non antepoendo mai al rispetto della legge e dello statuto del Comune di Custonaci ed al pubblico interesse l'interesse privato sia proprio che altrui.
  - e) dichiara se sussistano, in riferimento alla propria persona, carichi penali pendenti che possano essere di pregiudizio per l'esercizio delle proprie funzioni svolte in nome e per conto dell'amministrazione comunale.
3. La non avvenuta sottoscrizione della dichiarazione di cui al secondo comma comporterà la revoca dall'incarico, utilizzando tutti gli strumenti giuridici previsti dalle norme legislative, statutarie, regolamentari per ottenere la sua più celere sostituzione.

## ART. 3

### Principi di base

1. I soggetti di cui all'art. 1 si comporteranno, nell'esercizio delle loro funzioni, in accordo con la Costituzione Italiana e il resto dell'ordinamento giuridico, e si conformeranno ai seguenti principi etici e di condotta che si sviluppano nel presente Codice: obiettività, integrità, neutralità, responsabilità, credibilità, imparzialità, affidabilità, dedizione al servizio pubblico, trasparenza, esemplarità, austerità, accessibilità, efficacia, onorabilità, e promozione del patrimonio culturale e ambientale e della uguaglianza tra uomini e donne.

## ART.4

### Principi etici

1. Le attività pubbliche concernenti autorizzazioni, concessioni, appalti pubblici, erogazioni di benefici economici a persone, enti pubblici o privati, concorsi e progressioni di carriera, saranno trasparenti ed accessibili a tutti i cittadini, con le uniche eccezioni dei casi previsti dalla legge.
2. I soggetti di cui all'art.1:
  - a) promuoveranno i diritti umani e le libertà dei cittadini e eviteranno ogni comportamento che possa produrre discriminazione alcuna per ragioni di razza, sesso, religione, opinione o qualunque altra condizione o circostanza personale o sociale;



- b) nell'adozione delle decisioni perseguiranno sempre la soddisfazione degli interessi generali dei cittadini, al margine di qualsiasi altro fattore che sia espressione di posizioni personali, familiari, corporative, clientelari o di qualunque altro tipo che possano configgere con questo principio;
- c) si asterranno da tutte le attività private o di interesse che possano supporre un rischio di insorgenza di conflitto di interesse con l'incarico pubblico. Si intende che esiste conflitto di interesse quando le decisioni da adottare abbiano relazione con affari nei quali confluiscono l'interesse dell'incarico pubblico e interessi privati propri, dei familiari diretti, della attività professionale o interessi condivisi con persone terze;
- d) vigileranno per il rispetto dell'uguaglianza tra uomini e donne, e rimuoveranno gli ostacoli che possano ostacolarla;
- e) non utilizzeranno la propria posizione o i propri poteri per ottenere utilità per se stessi o per persone legate da vincoli familiari, lavorativi, partitici o sindacali. Nei rapporti che non sono determinati dallo svolgimento della propria specifica funzione, non devono fare intendere o menzionare il proprio status, in particolare per usufruire di agevolazioni;
- f) non accetteranno nessun trattamento di favore o situazioni che implicino privilegi o vantaggi ingiustificati, da parte di persone fisiche o entità private;
- g) non influiranno nello snellimento o nella risoluzione di questioni o procedimenti amministrativi senza giusta causa e, in nessun caso, quando esso comporti un privilegio o beneficio ai titolari di incarichi pubblici, o al loro ambiente familiare e sociale immediato, o quando supponga un danno agli interessi di terzi;
- h) agiranno in accordo ai principi di efficacia, economia ed efficienza, e vigileranno sempre il conseguirsi dell'interesse generale e del compimento degli obiettivi dell'Ente;
- i) si asterranno da ogni tipo di transazione e attività finanziaria che possano compromettere l'obiettività della Amministrazione nel servizio degli interessi generali;
- j) assumeranno, in ogni momento, la responsabilità delle decisioni e dei comportamenti propri e degli organismi di cui sono componenti, senza pregiudizio di altre responsabilità che siano esigibili legalmente;
- k) assumeranno le loro responsabilità e non le imputeranno verso altri senza causa obiettiva;
- l) eserciteranno le loro funzioni secondo i principi di buona fede e dedizione al servizio pubblico, e si asterranno non solo da condotte contrarie a tali principi, ma anche da qualunque altro comportamento che comprometta la neutralità dell'esercizio della funzione pubblica ai quali sono stati delegati;
- m) senza pregiudicare quanto disposto dalle leggi sulla diffusione di informazioni di interesse pubblico, manterranno il segreto, la riservatezza e la discrezione in relazione ai dati e alle informazioni dei quali verranno a conoscenza in ragione del loro incarico;
- n) rinunceranno ad appartenenza a categorie, associazioni o gruppi che possono ricevere vantaggio dalla decisione nei casi in cui detta appartenenza genera le incompatibilità previste dalla legge;
- o) si impegneranno a rifiutare ogni forma di rapporto con organizzazioni criminali, mafiose o con soggetti che adottano comportamenti contrari alle norme di legge;
- p) comunicheranno agli organismi comunali competenti tutte le condizioni che potrebbero determinare un conflitto di interessi con il ruolo politico svolto;
- q) si impegnano a rassegnare le proprie dimissioni nei seguenti casi:

- in caso di provvedimenti restrittivi personali o sul patrimonio previste dalle leggi antimafia;
- in caso di condanna, ancorché non definitiva, ovvero a seguito di patteggiamento:
- per un reato di mafia, di criminalità organizzata o contro la libertà personale e la personalità individuale;
- per un delitto per cui sia previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- per sfruttamento della prostituzione;
- sia stata emessa sentenza di condanna definitiva ovvero a seguito di patteggiamento, per delitti di corruzione nelle diverse forme previste e di concussione.

## ART.5

### Obblighi specifici

1. I soli Consiglieri Comunali, gli Assessori ed il Sindaco dovranno, altresì, uniformarsi alle seguenti norme:

#### **A) Pubblicità e motivazione delle decisioni.**

- L'eletto abbina ogni decisione di fare o di non fare ad una motivazione circostanziata che riprenda l'insieme degli elementi su cui si basa e in particolare le disposizioni della regolamentazione applicabile, come anche gli elementi che dimostrano la conformità della sua decisione a questa regolamentazione;
- Risponde diligentemente a qualsiasi richiesta proveniente dai cittadini relativa allo svolgimento delle sue mansioni, alla loro motivazione o al funzionamento dei servizi di cui è responsabile;
- Incoraggia e sviluppa ogni provvedimento che favorisca la trasparenza delle sue competenze, dell'esercizio delle sue competenze e del funzionamento dei servizi di cui ha la responsabilità.

#### **B) Informazioni.**

- L'eletto risponde in maniera diligente, sincera e completa a qualsiasi richiesta d'informazione da parte dei mass media per quanto riguarda l'esercizio delle sue funzioni, ad esclusione di informazioni confidenziali o di informazioni circa la vita privata dell'eletto o di un terzo;
- Incoraggia e sviluppa ogni misura che vada a favore della diffusione presso i mass media di informazioni sulle sue competenze, sull'esercizio delle sue funzioni e sul funzionamento dei servizi che si trovano sotto la sua responsabilità.

## ART.6

### Principi di condotta

1. I soggetti di cui all'art.1:

- A. amministreranno i beni pubblici con austerità ed eviteranno comportamenti che possano compromettere la dignità dovuta al loro pubblico incarico;
- B. rifiuteranno qualunque regalo, favore o servizio in condizioni vantaggiose che vada appena più in là dell' abituale uso sociale o di cortesia, o prestiti o altre prestazioni economiche che possano condizionare l'espletamento delle loro funzioni, pur senza venir meno a quanto stabilito dal Codice Penale;
- C. in caso di omaggi di maggior entità, ricevuti a carattere istituzionale, essi saranno incamerati nel patrimonio del Comune;

D. si asterranno dall'effettuare un uso improprio dei beni e dei servizi che l'amministrazione comunale pone a loro disposizione in ragione del loro incarico.

## **ART. 7**

### **Attuazione del codice etico**

1. Annualmente il Consiglio Comunale esaminerà l'accertamento di eventuali inadempienze in riferimento ai principi etici e di condotta riportati dal presente codice, individuando le misure più opportune e comunque necessarie per assicurare un'adeguata azione sanzionatoria volta a dare piena attuazione al Codice stesso.



# CITTÀ DI CUSTONACI

(PROVINCIA DI TRAPANI)

## VERBALE N. 5 DEL 03/04/2013 DELLA 1<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE

L'anno duemilatredici, il giorno **tre** del mese di **aprile**, nella sala Giunta del palazzo municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente della 1<sup>A</sup> Commissione Consiliare rag. Filippo Castiglione è stata convocata, alle ore 15,00 in prima convocazione e alle ore 16,00 in seconda convocazione, la 1<sup>A</sup> Commissione Consiliare, costituita con delibera consiliare n.14 del 30/07/2008 e composta dai seguenti Consiglieri Comunali:

- Sig. Castiglione Filippo - Presidente
- Sig. Noto Giovanni - componente
- Sig.ra Pintacoda Anna Maria - Vice Presidente
- Sig. Ruggirello Nicolò - componente
- Sig. Sottile Giovanni - componente,

per esprimere il parere di competenza sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) *Approvazione verbali sedute precedenti n.3 del 11/03/2013 e n.4 del 18/03/2013*
- 2) *Approvazione modifiche ed integrazioni allo statuto comunale;*
- 3) *Esame ed approvazione del regolamento sui controlli interni, ex art.3, comma 2°, del D.L. 174 del 10/10/2012*

Alle ore 15,00 risultano assenti tutti i consiglieri;

Alle ore 16,00 sono presenti i consiglieri: Castiglione Filippo (presidente), Ruggirello Nicolò e Pintacoda Anna Maria.

Sono assenti i consiglieri Noto Giovanni e Sottile Giovanni.

Partecipa il responsabile del 1° Settore sig. Campo Baldassare

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la dipendente sig.ra Cesarò Giuseppa.

Il Presidente visto il numero legale degli intervenuti dichiara valida la seduta.

Si inizia con l'approvazione dei verbali n.3 e 4/2013 delle sedute precedenti del 11/03/2013 e del 18/03/2013.

Si passa, poi, alla trattazione della proposta di delibera ad oggetto: "*Approvazione modifiche ed integrazioni allo statuto comunale.*"

Il Responsabile sig. Campo Baldassare fa presente che le modifiche proposte allo Statuto comunale sono attinenti alle nuove normative regionali che si sono succedute dopo l'approvazione dello Statuto, nonché del procedimento ispettivo da parte dell'Assessorato Autonomie Locali.

Il componente dott. Ruggirello lamenta il non coinvolgimento del consiglio comunale nel metodo adottato per la modifica dello Statuto, i consiglieri Castiglione e Pintacoda concordano con quanto affermato dal consigliere Ruggirello. La commissione esprime all'unanimità parere sfavorevole alla sopra elencata proposta di delibera, non tanto per il suo contenuto ma per il metodo adottato nella sua formulazione.

Esce dall'aula il responsabile sig. Campo Baldassare.

Si passa alla trattazione della proposta di delibera ad oggetto: "*Esame ed approvazione del regolamento sui controlli interni, ex art.3, comma 2°, del D.L. 174 del 10/10/2012*", tutti i componenti della commissione esprimono parere favorevole alla suddetta proposta di delibera e si riservano, in sede di consiglio, di chiedere al segretario generale quali sono le motivazioni che inducono ancora all'esistenza del nucleo di

valutazione. Il presidente rag. Castiglione Filippo comunica che in questi ultimi giorni gli sono pervenute altre proposte di delibere consiliari e propone alla commissione di porle in trattazione nella seduta odierna. La commissione approva.

Si passa, quindi, alla trattazione della proposta di delibera ad oggetto: " *Esame ed approvazione del codice deontologico degli amministratori*", la commissione all'unanimità esprime parere favorevole alla suddetta proposta di delibera.

Si passa, poi, alla trattazione delle seguenti proposte di delibere ad oggetto:

- 1) *Esame ed approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione (L.6.11.2012 n.190).*
- 2) *Nomina Revisori dei Conti per il Triennio 2011/25.09.2014 - determinazione compenso - artt. 234 a 241 del D.Lgs 18/08/2000 n.267 - Sostituzione componente - Riproposizione.*

Dopo ampia discussione la Commissione esprime all'unanimità parere favorevole per le due delibere sopra elencate.

Il presidente procede alla trattazione della proposta di delibera ad oggetto: " *Approvazione regolamento per la concessione di borse di studio per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado*". La commissione, dopo la rilettura del regolamento, la cui bozza era stata proposta dalla stessa 1^ commissione (giusto verbale n. 4/2013), esprime all'unanimità parere favorevole alla superiore proposta di delibera.

La riunione termina alle ore 17,30

Letto, confermato e sottoscritto

Custonaci 03/04/2013

IL PRESIDENTE DELLA 1^ COMMISSIONE  
Rag. Filippo Castiglione



F.to Cons. Ruggirello Nicolò

F.to Cons. Pintacoda Anna Maria

Il Segretario verbalizzante sig.ra Cesarò Giuseppa

Approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO      IL PRESIDENTE      IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Sig. Pollina Baldassare    f.to Dott. Ruggirello Nicolò    f.to Dott. Lorenzo Bulgarella

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n. 44, è stata pubblicata all'Albo dell'Ente il giorno 20 MAR 2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, come modificato dall'art. 126 - comma 21 - L.R. N. 17 del 28/12/2004).

la presente copia conforme  
all'originale  
Custodisci, li 20 MAR 2013  
Il Segretario

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Bulgarella Lorenzo

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge Regionale 3.12.91, n. 44, è stata pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 20 MAR 2013 al 04 APR 2013 come previsto dall'art. 11, così come successivamente modificato dall'art. 126 - comma 21 - L.R. n° 17 del 28/12/2004, senza opposizioni o reclami.

**E' DIVENTATA ESECUTIVA IL GIORNO** 20 MAR 2013

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1)

- dichiarata di immediata esecuzione

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Bulgarella Lorenzo

E' copia conforme all'originale, li 20 MAR 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Bulgarella Lorenzo

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 20 MAR 2013 al 04 APR 2013.

Repertorio Albo n. 865

IL MESSO COMUNALE  
F.to Tranchita Filippo